



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Roma, 30 luglio 2012

Protocollo: FP/ms/2012/2335

SPETT.LE  
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
*c.a. Dott. Giampietro Castano*

Fax 06-47052499

E P.C.

ALLA DIREZIONE AZIENDALE IBM

Fax 02-59623320

02-53624099

**Oggetto: richiesta incontro**

Le scriventi OO.SS. richiedono un urgente incontro al fine di discutere della situazione relativa alla società IBM Italia.

Lo scorso 16 luglio infatti, la suddetta società, tra i primi fornitori della pubblica amministrazione sia centrale che locale, ha attivato una procedura di trasferimento di personale dalle varie sedi territoriali alla sede centrale di Segrate, per un totale di 280 lavoratori.

La suddetta procedura è assolutamente incomprensibile nel merito, visto che si chiede ai lavoratori di spostarsi a Segrate (principalmente da Roma, Torino e Bologna e poi da Palermo, Napoli, Catania, Padova, Firenze etc.), perché le attività di staff debbono essere svolte da quella sede ai fini di una migliore ottimizzazione delle risorse e delle attività e non possono essere più svolte nelle sedi di appartenenza di questi lavoratori.

Siamo di fronte ad una società che si propone di "mettere in rete" senza nessun problema il mondo e lo propone ai clienti come elemento di forza della propria attività e che nella sua organizzazione riesce a far funzionare una struttura complessa fatta di oltre trecentomila dipendenti nel mondo che interloquiscono tranquillamente tra loro senza nessun problema. Il paradosso della situazione è che i lavoratori in questione, che per la struttura organizzativa dell'azienda lavorano a stretto contatto con altri in Spagna e in Repubblica Ceca, continuerebbero a farlo anche a Segrate. Se aggiungiamo a questo che nello stesso tempo l'azienda richiede ai lavoratori di aderire ad un piano di incentivazione all'esodo, è evidente la finalità del trasferimento.

Poiché oltre a quanto sopra riportato, l'azienda potrebbe mettere in campo ulteriori iniziative, si richiede la convocazione di un incontro urgente al fine di discutere delle prospettive industriali e occupazionali della società.

In attesa di riscontro, inviamo cordiali saluti.

FIM-CISL  
G. Gambarelli

FIOM-CGIL  
Fabrizio Potetti

UILM-UIL  
Luca M. Colonna